

10/10/2014



GIUSTIZIA E PACE - Le Caritas di tutto il mondo partecipano ad una "Settimana di azione", dal 12 al 19 ottobre, per porre fine alla fame entro il 2025. Tra i momenti salienti della settimana sarà diffuso un video messaggio di Papa Francesco che invita i cattolici a sostenere la campagna della Caritas "Una sola famiglia umana, cibo per tutti". Come riporta il comunicato inviato all'Agenzia Fides, si tratta della prima campagna mondiale promossa da 160 Caritas nazionali, le quali concordano che porre fine alla fame nel mondo è la loro priorità.

Le attività della Caritas si svolgeranno in oltre 50 paesi in tutto il mondo, e comprenderanno eventi a sostegno degli agricoltori poveri, azioni contro le leggi ingiuste che danneggiano i piccoli proprietari, e condivisione delle esperienze di famiglie per assicurarsi del cibo da mettere a tavola.

Un obiettivo della campagna è quello di fare pressione sui governi affinché garantiscano che i diritti degli agricoltori, in particolare delle agricoltrici, siano riconosciuti dalla legge, che sia posta fine alla speculazione alimentare, e che ci siano reti di sicurezza adeguate per combattere la malnutrizione infantile.

Tra gli eventi salienti: in Malawi, la Caritas porterà messaggi ai capi di governo sulle modifiche di legge in aiuto dei piccoli agricoltori; Caritas Pakistan sta organizzando una gara culinaria per donne che hanno coltivato il proprio cibo nell'ambito dei programmi della Caritas; nello Sri Lanka, le parrocchie organizzeranno dei pasti comunitari con i poveri; le diocesi di Panama affronteranno la questione del diritto al cibo con il governo; in Giappone, la Caritas ha lanciato un programma contro gli sprechi alimentari domestici e ha aiutato gli agricoltori in Africa orientale a comprare dei semi; in Canada, i cattolici sono invitati a firmare una petizione a sostegno dei diritti dei piccoli agricoltori con aziende a conduzione familiare per usare, salvare e scambiare sementi; in Italia, a Cipro e in Bangladesh, la Caritas parteciperà a eventi sportivi di sensibilizzazione contro la fame.

Fonte: Agenzia Fides, 07/10/2014